

Trasporti urbani. Il sindaco sull'Ama «Bilancio finalmente in attivo»

L'AQUILA Il sindaco Massimo Cialente interviene sul bilancio Ama. «Durante l'assemblea dell'Ama (Azienda per la mobilità aquilana)», dichiara, «è stato approvato il bilancio 2015, insieme con il rendiconto di gestione e con la relazione del Collegio dei revisori contabili. In quest'ultimo incarico sono stati altresì riconfermati Giuseppina Zanchiello, Emanuele Verini e Vincenzo Merlini. L'Ama, che conta 145 unità lavorative, di cui un dirigente, due quadri, 12 amministrativi, 8 meccanici e 122 autisti, di cui però 12 in momentanea inidoneità, presenta per la prima volta un bilancio in attivo, con un avanzo di amministrazione di 3mila 286 euro. Ricordo che le società pubbliche non devono avere grandi margini di guadagno ma puntare al pareggio di bilancio. Lo scorso anno, pagando 218mila euro di imposte, l'esercizio si era chiuso con un deficit di 192mila euro. Quest'anno, a fronte di ricavi da traffico pari a 135mila euro, che ha parzialmente compensato la riduzione di 95mila euro nel contributo regionale, si è potuto raggiungere questo risultato, anche grazie ad una riduzione dei costi di produzione di 259mila euro, con un risparmio, solo in termini di costi di gestione, di 175mila euro. È stata approvata anche la nuova organizzazione societaria, che non vedrà più un direttore generale, ma soli due quadri, rispettivamente dell'area amministrativa e dell'area di esercizio. Nel ringraziare per questo risultato, ottenuto conseguito anche grazie ai lavoratori, non ho potuto tuttavia non rilevare una serie di preoccupazioni fra cui la riduzione del trasferimento statale alla Regione, pari a 20 milioni di euro, che si è "guadagnata" per lo scarso numero di incassi da biglietti che, per legge, devono essere pari al 35 per cento della spesa di trasporto».

